Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2022, n. 33-4591

Art. 2, comma 2, D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i.. Riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico spettante ai Direttori generali/commissari delle aziende sanitarie regionali relativamente all'anno 2019.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

l'art. 2, comma 2, del D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i. prevede che la Regione definisca ed assegni – aggiornandoli periodicamente – gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi utili alla valutazione dell'attività dei direttori generali delle aziende sanitarie regionali;

in conformità alle previsioni di cui al D.P.C.M. n. 502/1995 e s.m.i. (Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere), il giudizio sulla realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati annualmente dalla Regione, unitamente alla valutazione dei risultati di gestione complessivamente ottenuti, è funzionale all'attribuzione della quota retributiva integrativa ai direttori generali/commissari delle aziende sanitarie regionali, determinata nella misura massima del 20 per cento del trattamento economico di base;

attese le previsioni di cui al citato D.P.C.M. n. 502/1995, con riferimento all'annualità 2019 gli obiettivi utili ai fini del riconoscimento della quota integrativa sono stati assegnati a mezzo della D.G.R. n. 4-92 del 19 luglio 2019, il cui Allegato A ("Obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi dei direttori generali/commissari delle aziende sanitarie regionali per il riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico per l'annualità 2019") fu poi revocato, per mero errore materiale, e sostituito dall'allegato alla D.G.R. n. 12-156 del 2 agosto 2019. Alla citata D.G.R. n. 4–92 si rimanda integralmente per l'individuazione degli obiettivi in parola - comprendenti lo specifico obiettivo in ordine ai tempi di pagamento, come introdotto dall'art. 1, comma 865, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) - e per la definizione dei criteri e delle modalità di valutazione dei medesimi.

Preso atto che:

- le strutture della Direzione regionale Sanità e Welfare, avvalendosi del supporto degli esperti AGENAS operanti in regime di convenzione presso la stessa Direzione, hanno elaborato le valutazioni tecniche di competenza con riferimento a ciascuno specifico obiettivo;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4, del citato D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i. sono stati inoltre acquisiti i pareri formulati dalle conferenze dei sindaci/presidenti di circoscrizione, sia per le aziende sanitarie locali che per le aziende ospedaliere ed ospedaliero-universitarie;
- -per quanto concerne l'annualità 2019, sono stati acquisiti la generalità dei pareri favorevoli manifestati dalle competenti conferenze dei sindaci/presidenti di circoscrizione ad esclusione del parere relativo alla relazione sul conseguimento degli obiettivi del direttore generale dell' A.S.L. VC; inoltre, si evidenzia che la conferenza dei sindaci dell' A.S.L. TO4 si è all'unanimità astenuta, limitandosi a prendere atto della relazione del direttore generale;
- la suindicata documentazione è conservata agli atti del Settore Sistemi organizzativi e Risorse umane del S.S.R.;

Dato atto che:

il riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico dovrà avvenire in misura proporzionale all'effettiva durata dell'incarico dei direttori generali/commissari, non potendosi considerare valutabile, per le finalità di cui al presente provvedimento, il mero subentro nelle funzioni direttoriali – per il periodo di vacanza dell'ufficio di direttore generale – da parte del direttore sanitario o amministrativo più anziano di età, ai sensi dell'art. 12, comma 5, della legge regionale n. 10/1995 e s.m.i., in quanto non comportante alcuna maggiorazione retributiva (lo stesso subentro è ricompreso, come noto, nelle funzioni proprie del direttore sanitario ed amministrativo dall'art. 2, comma 1, dei rispettivi contratti di prestazione d'opera intellettuale).

Ritenuto pertanto necessario approvare le quote integrative riconosciute ai direttori generali/commissari delle ASL, così come risulta dall'Allegato A alla presente deliberazione, a farne parte integrante e sostanziale, titolato "Art. 2 D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i. Quota integrativa del trattamento economico dei direttori generali/commissari delle AA.SS.RR. – anno 2019";

dato atto altresì che il riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico, da corrispondere da parte delle aziende sanitarie interessate secondo le modalità sopra richiamate, dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni di cui alla circolare del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione n. 3/2014, in materia di cumulo del trattamento economico onnicomprensivo con gli eventuali trattamenti pensionistici maturati, per le finalità di cui all'art. 1, comma 489, della legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014);

dato atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono a carico dei bilanci delle AA.SS.RR. interessate, atteso che la copertura economica rientra nella quota indistinta di finanziamento alle AA.SS.RR. di cui alla D.G.R. n. 31-877 del 23 dicembre 2019, come in seguito integrata dalla D.G.R. n. 2-1411 del 26 maggio 2020, senza pertanto oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della d.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

la Giunta regionale, per le motivazioni esposte, all'unanimità

delibera

- di approvare, alla luce delle valutazioni tecniche operate con riferimento a ciascuno specifico obiettivo dalle competenti strutture della Direzione Sanità e Welfare, le percentuali di integrazione del trattamento economico di base dei direttori generali/commissari delle AA.SS.RR. per l'annualità 2019, quali riportate nell'Allegato A alla presente deliberazione, a farne parte integrante e sostanziale, titolato "Art. 2 D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i. Quota integrativa del trattamento economico dei direttori generali/commissari delle AA.SS.RR. anno 2019";
- di disporre che, nella misura prevista per ciascuna azienda, le direzioni aziendali provvedano all'esecuzione del presente provvedimento, corrispondendo la quota integrativa ai direttori generali/commissari che abbiano ricoperto l'incarico nell'annualità considerata, in misura proporzionale alla durata del medesimo;

- di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono a carico dei bilanci delle AA.SS.RR. interessate, atteso che la copertura economica rientra nella quota indistinta di finanziamento alle AA.SS.RR. di cui alla D.G.R. n. 31-877 del 23 dicembre 2019, come in seguito integrata dalla D.G.R. n. 2-1411 del 26 maggio 2020, senza pertanto oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
- di dare atto che il riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico, da corrispondere da parte delle aziende sanitarie interessate secondo le modalità sopra richiamate, dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni di cui alla circolare del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione n. 3/2014, in materia di cumulo del trattamento economico onnicomprensivo con gli eventuali trattamenti pensionistici maturati, per le finalità di cui all'art. 1, comma 489, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato A

Art. 2 d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i –Quota integrativa del trattamento economico dei Direttori Generali/Commissari delle ASR - Anno 2019

ASL CITTA' DI TORINO

Percentuale quota integrativa riconosciuta: 15,40%

ASL TO 3

Percentuale quota integrativa riconosciuta: 13,84%

ASL TO 4

Percentuale quota integrativa riconosciuta: 14,03%

ASL TO 5

Percentuale quota integrativa riconosciuta: 15,47%

ASL VC

Percentuale quota integrativa riconosciuta: 15,10%

ASL BI

Percentuale quota integrativa riconosciuta: 15,30%

ASL NO

Percentuale quota integrativa riconosciuta: 14,74%

ASL VCO

Percentuale quota integrativa riconosciuta: 14,72%

ASL CN1

Percentuale quota integrativa riconosciuta: 16,71%

ASL CN2

Percentuale quota integrativa riconosciuta: 15,02%

ASL AT

Percentuale quota integrativa riconosciuta: 15,46%

ASL AL

Percentuale quota integrativa riconosciuta: 12,23%

AOU S. LUIGI di ORBASSANO

Percentuale quota integrativa riconosciuta: 14,24%

AOU MAGGIORE DELLA CARITA' di NOVARA

Percentuale quota integrativa riconosciuta: 14,67%

AO S. CROCE E CARLE di CUNEO

Percentuale quota integrativa riconosciuta: 16,43%

AO SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO di ALESSANDRIA

Percentuale quota integrativa riconosciuta: 15,77%

AO ORDINE MAURIZIANO di TORINO

Percentuale quota integrativa riconosciuta: 13,80%

AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA di TORINO

Percentuale quota integrativa riconosciuta: 14,49%